



# SPIRALI

Spirali presenta

## **Krzysztof Zanussi**

14 – 18 maggio

Pordenone, Udine, Venezia

in occasione della presentazione del libro  
*Tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti*  
(Spirali 2009)

**venerdì 14 maggio, Cinemazero, Pordenone, ore 20,45**  
a seguire proiezione del film *Revisited*

**lunedì 17 maggio, Visionario, Udine, ore 20,45**  
a seguire proiezione del film *Revisited*

**martedì 18 maggio, Ateneo Veneto, Venezia, ore 17,30**

Krzysztof Zanussi, uno dei più noti registi internazionali, ambasciatore di cultura e del cinema in tutto il pianeta, **arriva in Italia per presentare il suo libro *Tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti (Spirali, 2009)***, dove per la prima volta affida alla parola scritta le sue memorie, in un diario d'artista e al tempo stesso giornale di bordo di un'intera epoca.

Il regista polacco, autore di pellicole celebri che lo hanno reso noto in tutto il pianeta e che gli sono valse innumerevoli premi e riconoscimenti internazionali, sarà in Nord Italia in occasione di una tournée che lo porterà a **Pordenone, Udine e Venezia, rispettivamente a Pordenone il 14 maggio alle ore 20,45 al Cinemazero, il 17 maggio a Udine alle 20,45 al Visionario dove seguirà la proiezione del suo ultimo film *Revisited*, e a Venezia martedì 18 maggio all'Ateneo Veneto alle 17,30 con la partecipazione di Michele Gottardi, Fabrizio Borin, Don Renato Mazzuia e Roberto Ellero.**

Gli **appuntamenti** sono stati organizzati dall'associazione la cifra di Pordenone, in collaborazione con Cinemazero, Cec e la Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole, e a Venezia dall'Associazione Cifrematica di Venezia in collaborazione con l'Ateneo Veneto con il Circuito Cinema Comune di Venezia, con Ca' Foscari e con la partecipazione della Banca del Veneziano.

**Krzysztof Zanussi, nato a Varsavia nel 1939**, ha attraversato la storia dell'Europa. Il libro *Tempo di morire*, corredato da molte immagini e fotografie, è una ricca rassegna di aneddoti, di ricordi di viaggio e di incontri con i protagonisti della cultura e della politica internazionale. Il suo modo di affrontare la vita e il suo itinerario artistico risaltano in queste pagine, autentica testimonianza dei cambiamenti della nostra epoca, lezione di vita, di cinema e racconto di fede. Brillante cineasta, intellettuale europeo, regista, produttore, sceneggiatore, Krzysztof Zanussi è presidente della Fera (Federazione europea dei registi audiovisivi), membro della Pontificia Commissione per la Cultura e del Consiglio della Televisione Pubblica Polacca, professore

all'Università di Slesia a Katowice e alla European Graduate School di Saas-Fee in Svizzera. Dirige gli studi cinematografici polacchi Tor. La sua filmografia, ricchissima, è incentrata sin dagli esordi sui temi dell'esistenza: l'etica, la giustizia, la direzione della vita verso il valore e la salute, il rapporto tra scienza e fede, l'incontro e l'esigenza d'integrazione tra paesi, culture e tradizioni differenti. Zanussi ha firmato pellicole celebri, quali *La struttura del cristallo* (1969), *La spirale* (1978), *Constans* (1980), *Da un paese lontano* (1981, dedicato alla figura di Giovanni Paolo II) e *L'anno del sole quieto* (1984, che ha vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia). Dopo *Persona non grata* (2005), ha diretto gli italiani Valeria Golino, Lorenzo Balducci e Remo Girone ne *Il sole nero* (2006). Ha concorso all'edizione 2008 del Festival Internazionale del Film di Roma con la pellicola *With a Warm Heart*. Per la sua attività di regista, Zanussi ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Leone d'Oro a Venezia e il David di Donatello.

*Revisited* (2009) è l'ultima opera cinematografica di Zanussi, presentata fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma lo scorso ottobre. In questa pellicola Zanussi affida a Stefan, il protagonista di *With a Warm Heart* (Bogdan Stupka, premiato nel 2008 a Roma come miglior attore) il compito di intervistare i personaggi dei suoi film interpretati dagli attori Zbigniew Zapasiewicz, Małgorzata Zajaczkowska, Daniel Olbrychski.